

Tanti Auguri di Buone Feste!

Perché gioire oggi per un fatto accaduto 2000 anni fa?

La Chiesa, durante l'anno, ci offre dei momenti forti per riflettere. Uno di questi è l'Avvento. Non vorrei quindi lasciar passare questo tempo senza cercare di capire il significato profondo di questo periodo che precede la grande Festa di Natale. In fondo, per chi ha vissuto il dono della maternità diventa facile capire l'atteggiamento che bisogna assumere in questo prossimo mese. Aspettare un bambino ci provoca almeno due esperienze: l'attesa gioiosa della nascita e la crescita quotidiana di una nuova coscienza, in questo caso il divenire madre/genitore. La pedagogia dell'Avvento chiede a ognuno di noi di mettersi nell'atteggiamento di attesa e di gioia per la nascita del Bambino. Il paragone con la maternità ci permette di capire meglio questo atteggiamento, perché lo rende



Natividad, Sagrada Familia, Barcellona

concreto, lo rende carne. Così come la gravidanza permette alla donna e all'uomo di prendere coscienza del loro nuovo ruolo di madre e padre, così l'Avvento ci permette di camminare insieme, cogliendo le occasioni per far crescere la nostra coscienza di cristiani. Una domanda sorge comunque. Perché gioire oggi per un fatto accaduto più di 2000 anni fa? Cosa significa per me, per

noi, per l'Opera che insieme stiamo portando avanti, questo fatto? Provo a dare delle risposte, cosciente del mio balbettio. Per me vuol dire riconoscere questa nascita come l'Avvenimento che irrompe, mio malgrado, nella mia vita e mi guarda con tenerezza permettendomi di avere un abbraccio diverso sui fatti della vita. Per noi può voler dire capire che il nostro lavorare insieme, il nostro accogliere chi ci è affidato non può avere come fine la risposta al bisogno della persona che ho davanti a me, perché la persona è sempre più grande del suo handicap, per la nostra Opera vuol dire essere fieri di far parte della storia della Chiesa, perché dentro questa storia la nostra Opera si trova a Casa.

▲ **Mimi Lepori Bonetti**
Direttrice

Presepe a Casa Don Orione



La Fondazione San Gottardo vi invita a visitare il tradizionale **presepe animato presso Casa don Orione a Lopagno** (Capriasca). Sarà possibile visitare il presepe a partire **da lunedì 16 dicembre 2013 fino a domenica 19 gennaio 2014, tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 17:00**. Verrà inoltre allestito un **mercatinò natalizio** con i nostri prodotti: candele, tisane, prodotti alimentari Bio, e altre interessanti sorprese. Venite a trovarci!

Grazie ai nostri Vescovi



La Fondazione San Gottardo saluta con gioia il nuovo Vescovo Mons Valerio Lazzeri e oltre a darle il benvenuto le assicura la piena collaborazione per un lavoro comune, teso a rendere visibile la presenza della Chiesa a favore delle persone più bisognose nella nostra Diocesi. La Fondazione ringrazia pure Mons Pier Giacomo Grampa per aver potuto contare sul suo appoggio e la sua benedizione in questi dieci anni di episcopato.

Handicap e invecchiamento

Scopo della vita non è essere autonomo, ma essere in relazione: un cantiere aperto.

L'integrazione nel 2009 di Casa don Orione (ospiti con età media 60 anni) nella Fondazione San Gottardo ha generato la necessità di approfondire il tema dell'invecchiamento delle persone accolte, per capire se e in che misura ciò modifica i paradigmi dell'accompagnamento e del sostegno. Con la consulenza della dott.ssa Rita Pezzati, docente al Centro Competenze Anziani (SUPSI-DSAN), abbiamo proposto un percorso che ha coinvolto dapprima gli operatori attivi nei gruppi residenziali di Casa Don Orione e in seguito di Casa al Cedro e del Centro Diurno Viabess. La ricchezza delle riflessioni scaturite dagli incontri ha portato a formulare l'ipotesi di un gruppo di lavoro a libera adesione, trasversale rispetto alle strutture della Fondazione. Il gruppo ha l'obiettivo di approfondire la riflessione, integrando conoscenze scientifiche e pratica educativa, con lo scopo di curare la qualità di vita nelle strutture e condividere una migliore e nuova comprensione dello sviluppo della persona in quanto tale, che, forse, proprio nell'invecchiamento, trova una nuova fase di riconoscimento di dimensioni di sé, in uno scoprirsi

con limiti che appartengono a tutti. L'altro scopo è lasciare una traccia con una pubblicazione, da diffondere a una cerchia più vasta di operatori, permettendo di condividere e mettere a frutto l'esperienza di ciascuno. Abbiamo partecipato al concorso promosso ogni due anni dalla **Stiftung Paradies** per l'innovazione sociale di Zurigo, che quest'anno aveva per tema: "Qualità di vita per le persone disabili anziane", e ci è stato assegnato il **2. premio** con la seguente menzione: "La vostra Fondazione ci ha convinto per la filosofia che persegue, accompagnando le persone disabili anziane fino al termine della loro vita in piccole strutture familiari. Reputiamo inoltre molto sensato indirizzare le vostre risorse verso il mantenimento delle capacità presenti nelle persone accolte e apprezziamo il vostro impegno nell'accompagnare e formare i vostri collaboratori, sia professionalmente che personalmente nello svolgimento di questi nuovi impegnativi compiti." I primi esiti di questo lavoro, il cui materiale è in fase di costruzione, offrono già un orientamento che coincide con il motto della FSG "La persona prima dell'handicap": al di là delle categorie, entriamo in rapporto con persone uniche e irripetibili, che sollecitano in noi la riflessione sulla



nostra e loro fragilità, sulla nostra e loro identità e sul modo migliore per accompagnarci in questo prezioso tratto della vita. Ci troviamo nella situazione di ricostruire la storia dei nostri anziani per far sì che questo periodo della vita trovi un significato al percorso che ognuno ha realizzato e la persona si senta valorizzata. La vecchiaia diventa così il luogo di riordino, dell'integrazione di una storia, del dare un senso. Al CD "lo sguardo" verso gli utenti ha cominciato a cambiare: sono loro che marcano i ritmi, ci fanno capire che hanno bisogno delle pause e noi facciamo questo passaggio per accompagnarli in questo percorso. Con i nostri utenti anziani lavoriamo per offrire altre possibilità e valorizzare il recupero di competenze perse, i successi e dare un valore alla giornata.

▲ **Donatella, Flavio, Monica, Patrizia, Sandro, Zulma e Rita Pezzati**

Un'incisione indimenticabile

Ogni anno, sul finire, si svolgono i colloqui di verifica del Piano di Sviluppo Individuale. Ogni utente con il proprio educatore di riferimento, utilizza questo momento per fissare gli obiettivi che nel corso dell'anno successivo intende raggiungere. Beppe aveva un desiderio, un obiettivo che si poneva da ormai due anni, ma che per circostanze avverse non è mai riuscito a realizzare, fino a quest'anno: ovvero riprendere il suo hobby di incisione con il pirografo. Siamo a dicembre 2012 e con mia immensa gioia comunico a Beppe che a luglio mi sposo, lui incuriosito mi chiede come è iniziata la mia storia con Paolo e così tra una chiacchiera e l'altra, gli racconto che entrambi cantiamo in due cori. Nasce così spontanea l'idea, chiedo

a Beppe se gli andrebbe di farci un regalo, incidere sui dei ciocchi di legno i nomi dei tavoli per il mio banchetto, ognuno il titolo di una canzone. E così, da marzo in poi, i pezzi di legno grezzi, preparati con cura dai colleghi dell'Orto il Gelso, si sono trasformati in bellissimi arredi per la mia sala da pranzo, grazie al magistrale tratto del pirografo di Beppe. I tavoli per i miei invitati erano ventotto e al termine della festa tutti i ciocchi sono partiti insieme ai miei ospiti. Il 20 luglio è stata una giornata stupenda e quando, ancora oggi, mi reco a far visita dai miei amici e vedo i pezzi di legno, non posso non pensare a Beppe che, raggiungendo il suo obiettivo, ha realizzato per il mio giorno più bello, un'incisione indimenticabile.



▲ **Lorena Curia**
Educatrice PA

Gite, colonie e vacanze: l'estate della FSG...



Casa don Orione
Vacanze a Gatteo Mare

Casa al Cedro: Vacanze a Urbino
(Palazzo Ducale) e Ravenna

CD Montarina: Gite e pic nic, hanno
rinfrescato le nostre giornate estive



Casa don Orione
Vacanze a Lignano

Casa al Cedro
Vacanze a Flims - Laax

CD Viabess
Visita ai Castelli di Bellinzona



Casa don Orione
Colonia a Faido

Casa Don Orione
Strikes estivi al Villino

Casa don Orione
Attinghausen



Casa Don Orione: Castagnata

CD Viabess: Caslano, distribuzione caldarroste per Ente Turistico di Lugano

Eventi

Natale nelle strutture FSG

15.12 - 15:00, Casa al Cedro:
Merenda natalizia

20.12, Orto il Gelso:
Pranzo con utenti

20.12 - 14:30, Casa Don Orione:
Santa Messa, spettacolo teatrale
"Il Quarto re" e panettonata

Invito a tutti i collaboratori

Cena di Natale della
Fondazione San Gottardo

Venerdì 6 dicembre
19:00 aperitivo
19:30 cena

Spazio San Gottardo
Orto il Gelso, Melano

Ciao Emilio

Ricordiamo con affetto il nostro carissimo Emilio (29.09.1950-29.05.2013),



presenza indimenticabile e "socio fondatore" di Casa al Cedro, che non ha avuto il tempo di marcare con la sua personalità il Gruppo maschile di Casa Don Orione. Sicuramente sta chiacchierando in "paradise" con tutti quelli che l'hanno accolto Lassù.

Grazie!

Chi desidera sostenere la Fondazione San Gottardo può farlo tramite un versamento sul conto:

CCP: 20-291788-8

Ogni contributo ha un grande valore!

Fondazione San Gottardo

Direzione e Amministrazione

Casa Don Orione - 6956 Lopagno
Tel. 091 943 21 82
info@fsangottardo.ch
www.fsangottardo.ch

Casa Don Orione

6956 Lopagno
Tel. 091 943 21 82
r.zufferey@fsangottardo.ch

Casa al Cedro e Progetti abitativi

Via T. Tasso 8 - 6900 Lugano
Tel. 091 924 26 50/51
p.solari@fsangottardo.ch

Centro Diurno Viabess

Via Sorengo 2 - 6900 Lugano
Tel. 091 966 02 21
a.cecchino@fsangottardo.ch

Centro Diurno Montarina

Via G. Stabile 12 - 6900 Lugano
Tel. 091 966 62 43
a.cecchino@fsangottardo.ch

Orto il gelso

Via Cantonale - 6818 melano
Tel. 091 648 11 66
a.aiolfi@fsangottardo.ch

Comitato di redazione:

Patrizia Solari, Mimi Lepori Bonetti e Curzio Schlee

Impaginazione: Curzio Schlee

Stampa: Fondazione San Gottardo

Ora ci trovate anche da Migros !!!

Dalla prima settimana di dicembre le tisane della Fondazione San Gottardo sono in vendita da Migros!

Potete acquistare la Tisana del Mattino e la Tisana della Sera nelle filiali medie e grandi di Migros Ticino. Le nostre tisane sono certificate Bio Suisse e contengono esclusivamente erbe coltivate presso l'Orto il Gelso a Melano.

Si tratta di un grande traguardo per la FSG, essendo il primo nostro prodotto ad essere commercializzato ufficialmente. Passaparola... ;)

MIGROS



C'è chi arriva e chi parte

Partenze: ringraziamo Barbara Bulloni (CD Viabess) ed Emanuela Cavadini (Casa al Cedro) per aver concluso la loro attività presso la FSG. Marina Sicic ha inoltre terminato il tirocinio OSA presso Casa Don Orione, ma resterà con noi quale supplente. Un grazie anche a tutti gli stageaires che hanno terminato la loro attività presso la Fondazione San Gottardo negli ultimi mesi.

Arrivi: diamo il benvenuto alle nuove leve della FSG. Giulio Botticelli (educatore CD Montarina), Silvia Schiavi (educatrice CD Viabess), Barbara Lupi, Tina Albertoni, Annigna Hofmann

(supplenti Casa don Orione), Giorgio Orlandelli (supplente PA). Benvenuti anche ai nuovi stagisti: Barbara Banfi, Samantha Wernli (Casa Don Orione), Laura Paparo (Casa al Cedro), Francesca Gobetti (CD Viabess), Samuele Bossalini, Shari Vetterli (CD Montarina) e ai nuovi allievi SUPSI che collaborano con noi: Matteo Visconti, Sabrina Marcacci e Sara Pignatiello.

Nascite: le nostre congratulazioni per la nascita di Letizia Aceng Marras nata il 30.07.2013, figlia di Francesco e Maddalena; e per l'arrivo di Francesco Paolo Hideo Ingrassia nato il 10.09.2013, figlio di Franco e Ai Marumoto.